

N° 1 del 17/01/2012 avente per oggetto: **Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Basilia Russo – Responsabile Area Amministrativa

IL CONSIGLIO COMUNALE:

omissis

DELIBERA:

di approvare la proposta agli atti.

N° 2 del 17/01/2012 avente per oggetto: **Modifica e integrazione delibera consiliare n° 09 del 15.02.2011** avente ad oggetto: **“Approvazione del regolamento comunale per l’assegnazione delle borse di studio”.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Basilia Russo – Responsabile Area Amministrativa

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Omissis

DELIBERA:

di approvare la proposta agli atti così come emendata e che la stesura finale del regolamento, in allegato, fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

N° 3 del 17/01/2012 avente per oggetto: **Modifica delibera consiliare n° 51 del 21.05.1992** avente ad oggetto: **“Regolamento per l’emanazione di atti patrimoniali favorevoli per i destinatari di cui all’art. 13 L.R. n° 10/1991”.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Basilia Russo – Responsabile Area Amministrativa

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Omissis

DELIBERA:

di approvare la proposta agli atti così come emendata e che la stesura finale del regolamento, in allegato, fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

N° 4 del 17/01/2012 avente per oggetto: **Modifica delibera consiliare n° 24 del 16.06.2011** avente ad oggetto: **“Approvazione regolamento per l’organizzazione del servizio notifiche, albo pretorio e deposito atti”**.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Basilia Russo – Responsabile Area Amministrativa

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Omissis

DELIBERA:

di approvare la proposta agli atti e che la stesura finale del regolamento, in allegato, fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

N° 5 del 17/01/2012 avente per oggetto: **Integrazione delibera consiliare n° 8 del 15.02.2011** avente ad oggetto: **“Approvazione regolamento per il servizio acquedotto”**.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Giuseppina Mangano – Responsabile Area Economico Finanziaria

IL CONSIGLIO COMUNALE:

omissis

DELIBERA:

Di approvare la proposta agli atti per come emendata dando atto che la stesura finale del regolamento, in allegato, fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

N° 6 del 17/01/2012 avente per oggetto: **Servizi a domanda individuale. Individuazione dei costi relativi. Legge 131/83, art. 6.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Giuseppina Mangano – Responsabile Area Economico Finanziaria

IL CONSIGLIO COMUNALE:

omissis

DELIBERA:

di approvare la proposta agli atti.

N° 7 del 17/02/2012 avente per oggetto: **Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Art. 58 della legge n° 133/2008.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Mario Sidoti Migliore – Responsabile Area Tecnica

IL CONSIGLIO COMUNALE:

omissis

DELIBERA:

di approvare la proposta agli atti.

N° 8 del 17/01/2012 avente per oggetto: **Esame ed approvazione modifiche al vigente regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia, per adeguamento al D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Mario Sidoti Migliore – Responsabile Area Tecnica.

IL CONSIGLIO COMUNALE:

omissis

DELIBERA:

Di approvare la proposta agli atti.

N° 9 del 17/01/2012 avente per oggetto: **Cosap anno 2012. Determinazione ed approvazione aumento 50% canone.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Giuseppina Mangano – Responsabile Area Economico Finanziaria

IL CONSIGLIO COMUNALE:

omissis

DELIBERA:

Di approvare la proposta agli atti per come emendata dal capogruppo Nani.

N° 10 del 17/01/2012 avente per oggetto: **Debito fuori bilancio, ex art. 194 D.Lgs 267/2000 a favore dell'impresa Gridà Simone relativo all'esecuzione dei lavori di somma urgenza per la rimozione di materiale in frana.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Mario Sidoti Migliore – Responsabile Area Tecnica

IL CONSIGLIO COMUNALE:

omissis

DELIBERA:

Di approvare la proposta agli atti per come emendata dal capogruppo Nani.

N° 11 del 25/01/2012 avente per oggetto: **Riscontro estremi urgenza.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Carmela Caliò – Segretario Generale

IL CONSIGLIO COMUNALE:

omissis

DELIBERA:

di riconoscere la sussistenza dei presupposti di necessità ed urgenza della convocazione della suddetta seduta consiliare.

N° 12 del 25/01/2012 avente per oggetto: **Determinazioni finalizzate al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Naso, ex legge 14.09.2011, n° 148.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Carmela Caliò – Segretario Generale

Omissis

Il Presidente mette agli atti ed il Consiglio Comunale fa proprio, il documento condiviso da tutti all'unanimità che si allega, insieme alle versioni precedenti.

Oggetto: Determinazioni finalizzate al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace, ex legge 14/09/2011, n° 148.

Premesso: che la Legge 14/09/2011 n° 148 (conversione del D.L. 138/2011), al fine di contenere le spese relative ai costi di gestione in materia di giustizia, parla di riorganizzazione territoriale degli uffici giudiziari e chiusura degli uffici dei g.d.p. ad esclusione di quelli circondariali e/o attribuire "ope

legis”, all’ufficio del Giudice di Patti, attraverso un probabile accorpamento con la sede circondariale del tribunale di Patti.

Considerato: che a Naso è allocato un immobile, realizzato con un finanziamento statale, ai sensi dell’art. 19 L. 119/1981 su cui grava un vincolo di destinazione d’uso a favore dell’Amministrazione giudiziaria, pertanto la chiusura dell’Ufficio del Giudice di Pace non risulterebbe nessun risparmio, visto che il Comune concorre pure il pagamento delle spese di funzionamento con l’impegno, altresì a lasciare i locali che usa parzialmente qualora dovessero risultare necessari per sopravvenute esigenze dell’Amministrazione giudiziaria.

Considerato: altresì che attualmente l’Ufficio ha in organico Giudice di Pace e tutto il personale della Cancelleria (Direttore Amm.vo, Cancelliere, operatori giudiziari ed ausiliari) che assicurano un ottimo livello di professionalità sia nei rapporti con la classe forense sia nei rapporti con l’utenza tutta.

Appare opportuno sottolineare che il Giudice di Pace dirime, in materia civile, un’ampia gamma di controversie. In particolare in base all’art. 7 del (c.p.c.), il Giudice di Pace è competente per le cause relative a beni mobili di valore non superiore a € 5.000,00, quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro Giudice nonché per le cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e di natanti, purchè il valore della controversia non superi la somma di € 20.000,00. In ambito di propria competenza in materia penale, relativamente a reati in genere di modesta entità, sia punibili a querela di parte, sia punibili d’ufficio. Fra questi, i reati di ingiuria, minaccia, percosse, diffamazione, danneggiamento (tutti nelle forme non aggravate), invasione di terreni o di edifici, lesioni colpose lievi, gravi o gravissime, lesioni volontarie che abbiano comportato una prognosi non superiore a venti giorni.

E’ previsto un particolare procedimento che impegna il giudice di pace a ricercare anzitutto la conciliazione delle parti: ove il tentativo non riesca, il giudice procede al dibattimento che si concluderà con una sentenza di non doversi procedere perché il fatto è di speciale tenuità, ovvero che il reato è estinto per avvenuta riparazione, con l’assoluzione o con la condanna a pena pecuniaria, alla permanenza domiciliare o ai lavori di pubblica utilità. Le pene irrogate dal giudice di pace sono state istituite ex novo dal decreto predetto, in quanto quelle del Codice penale, o delle altre leggi, sono sostituite, anche se prevedono pene detentive, in sanzioni pecuniarie, del genere da cui derivano. Non possono godere della sospensione condizionale. Inoltre, il Giudice di Pace è competente per materia a decidere sul ricorso in opposizione a sanzione amministrativa per violazione di disposizioni del Codice della strada (articoli 204-bis e 205 C.d.S.). Il Giudice di pace è inoltre competente per valore, sino alla somma di € 15.493, in materia di opposizioni avverso le ordinanze-ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie, in base gli articoli 22 e 22-bis della legge 24 novembre 1981 n° 689, ad esclusione delle fattispecie riservate, per materia, al Tribunale (ad esempio non è competente in materia di ordinanze-ingiunzione emesse dalla Direzione provinciale del lavoro, ed in genere avverso tutti i ricorsi in materia di lavoro e previdenza sociale).

La competenza territoriale appartiene al giudice del luogo in cui è stata commessa l’infrazione ed è retta dal principio di inderogabilità, vale a dire dal divieto delle parti di introdurre la causa dinanzi al giudice territorialmente non competente (rilevabilità d’ufficio dell’incompetenza territoriale inderogabile). Sono per i predetti motivi i Giudici più vicini alla cittadinanza proprio perché si occupano di problematiche che spesso riguardano la quotidianità dei cittadini che poi sono quelle che più affliggono gli stessi, con la possibilità, in alcuni casi, anche difendersi da soli senza l’assistenza di un legale.

Considerato: l’importanza della su specificata Istituzione Giudiziaria e la necessità di mantenere nel Nostro territorio comunale questo fondamentale ramo della giustizia italiana, che nello specifico, del

*Comune di Naso, assicura tutela legale per tutti i cittadini anche quelli meno abbienti che potrebbero riscontrare difficoltà ad raggiungere sedi distaccate così lontane dal proprio territorio e che garantirebbe un vantaggio, non solo per i cittadini nasitani ma anche per i residenti dei Comuni vicini, mantenendo altresì il **prestigio** circondariale, che il comune di Naso ha sempre avuto in materia di giustizia, fin dalla sua istituzione.*

***Considerate:** tutte queste oggettive valutazioni;*

***Propone:** a questo illustre Consiglio Comunale, l'approvazione di questo documento, con le seguenti*

Determinazioni:

per difendere un'istituzione di cruciale importanza per il nostro comprensorio, il Comune di Naso oltre a opporsi fermamente alla legge 14.09.2011 n° 148, è disponibile anche a farsi carico, se necessario, di tutte le spese di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, ivi incluso il fabbisogno del personale amministrativo. Si chiede inoltre ai comuni del mandamento del giudice di Pace di Naso, di valutare la loro disponibilità ad esprimere la loro solidarietà, attraverso un atto deliberativo, alle iniziative già intraprese dal Comune di Naso e per ogni atto che si riterrà opportuno per resistere contro questo iniquo esproprio di un ente così prezioso per tutto il mandamento. Si dà il più ampio mandato al Sindaco, avv. Daniele Letizia, di perseguire le presenti finalità.